

Distribuzione intermedia l'anello vitale nella filiera della salute

Nella relazione del Presidente ADF i punti di forza, le criticità e le istanze della categoria



Alessandro Morra
Presidente ADF

La Distribuzione Intermedia è il collegamento vitale nella filiera della salute perché svolge un **servizio pubblico essenziale**. Eppure, non è adeguatamente valorizzata nel contesto sanitario nazionale e **la sostenibilità dei servizi è a rischio**. Data l'attuale remunerazione per la distribuzione dei farmaci Ssn, infatti, **la produttività delle aziende risulta sostanzialmente erosa dai costi operativi**. La sofferenza del settore può ripercuotersi negativamente non solo sui partner della *supply chain*, le Farmacie e l'Industria, ma anche sul tessuto

sanitario nazionale, in particolare sugli ospedali, sulle ASL e sul cittadino che potrebbe non poter più confidare in un servizio svolto puntualmente con qualità, efficienza ed efficacia. **Per risolvere la situazione, occorrono misure urgenti, concrete e realizzabili già nella prossima legge di Bilancio**.

I NUMERI DEL SETTORE

La Distribuzione Intermedia del farmaco assicura quotidianamente su tutto il territorio nazionale la disponibilità dei medicinali presso le **19.000 farmacie nazionali** (di cui oltre **6.700 rurali**), le circa 6.000 parafarmacie e le altre strutture sanitarie. Assolve ad un obbligo di **servizio pubblico** attraverso una capillare

infrastruttura costituita da più di **160 sedi logistiche** che occupano, considerato anche l'indotto, circa **17.000 addetti** (Figura 1).

DISTRIBUZIONE INTERMEDIA, SERVIZIO PUBBLICO ESSENZIALE

L'indagine Censis ne evidenzia il valore sociale: il 91,8 per cento degli italiani (ed è il 92,8 per cento per i cronici) considera l'operato del settore come una garanzia per la propria salute.

Figura 1



In poche parole, distribuisce salute (Figura 2). La **Distribuzione Intermedia del farmaco** è il collegamento vitale nella filiera della salute, semplificando e razionalizzando i flussi degli ordini tra Industrie e Farmacie. Non solo: collabora con le farmacie alla realizzazione di servizi fondamentale per il cittadino, come per esempio gli *screening* di salute sulla popolazione.

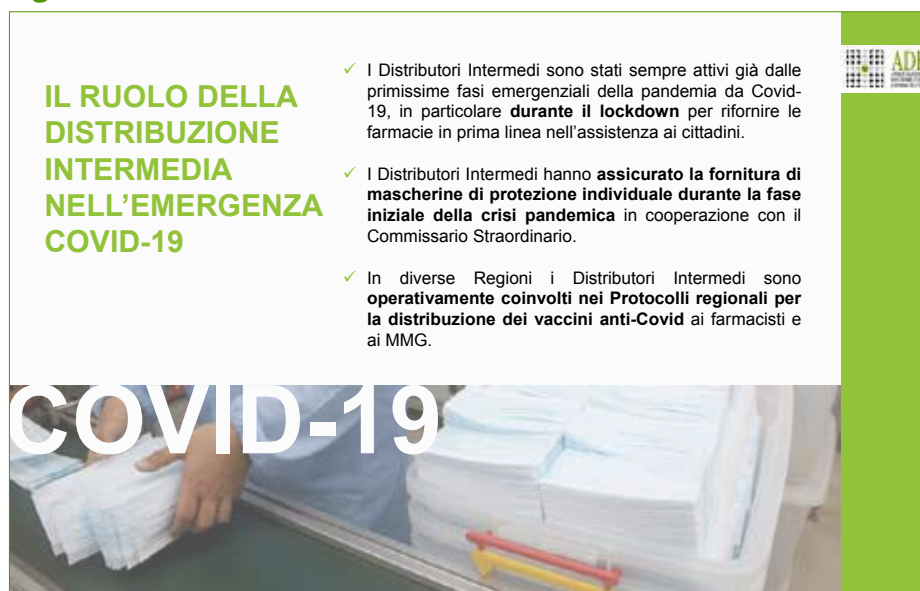


Figura 2

SERVIZI INTENSIFICATI PER L'EMERGENZA COVID-19

Va inoltre sottolineato che durante questa pandemia, **la Distribuzione Intermedia non ha mai interrotto il servizio, e ha anzi, intensificato le attività**, provvedendo al reperimento e alla fornitura di mascherine nel momento del primo *lockdown*, in collaborazione con la struttura commissariale. Ancora grazie ai Distributori, su tutto il territorio nazionale oggi è possibile rifornire le farmacie dei vaccini anti Covid che saranno poi inoculati dai farmacisti e dai medici di medicina generale alla popolazione.

Figura 3



Al tempo stesso, **le Aziende Distributrici stanno provvedendo a consegnare sul territorio anche gli strumenti diagnostici del virus SARS-Cov-2** affinché le farmacie possano eseguire i tamponi ai cittadini. L'impegno sui vaccini è complesso, ritagliato sulle specifiche esigenze sanitarie del territorio, e si sta realizzando pressoché ovunque in strettissima collaborazione con le Federfarma regionali e provinciali e con le strutture sanitarie locali per assicurare l'adeguata copertura vaccinale della popolazione (Figura 3).

SUPERARE LE CRITICITA' DEL SETTORE

Eppure, la Distribuzione intermedia non è

adeguatamente valorizzata nel contesto sanitario nazionale, ma sconta una situazione di forte criticità.

Dallo studio di **Sapienza Università di Roma** bilanci delle aziende, concluso nel maggio 2021, emerge che la **distribuzione del farmaco di classe A avviene in perdita economica per gli operatori del settore**. Basti considerare che, a seguito del taglio sulla quota di spettanza dei

Distributori Farmaceutici per i farmaci rimborsabili introdotto *ex lege* nel 2010, **la remunerazione complessiva dei grossisti è diminuita, nel decennio successivo, del 70 per cento.**

Evidentemente questa situazione non è ulteriormente prorogabile e **occorre ragionare con tutti gli attori in un'ottica di sistema**, consapevoli che la soddisfazione delle esigenze di cura del cittadino e del Paese passano attraverso la valorizzazione dell'attività delle Industrie, delle Farmacie e dei Distributori. Va ribadito: anche dei Distributori che, quotidianamente, assicurano la disponibilità dei farmaci sull'intero territorio nazionale.

Il recupero del margine è indispensabile per consentire alla Distribuzione Intermedia di continuare a erogare un servizio riconosciuto e di eccellenza, necessario ai cittadini, alle Farmacie e all'Industria. Diversamente, potrebbero esserci ripercussioni negative sulla qualità del servizio erogato. È necessario, quindi, identificare con urgenza una

Figura 5



SUPERARE LE CRITICITÀ CORRENTI IN UN'OTTICA DI SISTEMA

- ✓ Serve **ragionare con tutti gli attori della filiera in un'ottica di sistema**: la soddisfazione delle esigenze di cura del cittadino e del Paese passano dalla valorizzazione dell'attività delle industrie, delle farmacie e dei distributori.
- ✓ È necessario, quindi, identificare una **soluzione che permetta ai distributori di lavorare con un'attesa di ritorno degli investimenti** e di profitto, in coerenza ai principi della nostra Costituzione, e per la salvaguardia del nostro sistema sanitario.
- ✓ Auspichiamo che a livello istituzionale vengano **individuate e attuate misure concrete e realizzabili**, tanto più in un contesto storico che vede riconosciuta (vedi PNRR) la necessità di **garantire servizi territoriali, di presidio e di relazione**



DRASTICO TAGLIO NEL 2010 ALLA REMUNERAZIONE DEI DISTRIBUTORI

- ✓ **Taglio al margine spettante ai distributori farmaceutici per i farmaci di classe A) introdotto ex lege nel 2010**
- ✓ **La remunerazione complessiva dei grossisti è diminuita, nel decennio successivo, del 70%**
- ✓ **Nel medesimo periodo il numero di imprese in attività si è ridotto del 35%**
- ✓ **Erogato sotto costo un servizio di interesse pubblico per il SSN**

Figura 4

soluzione che permetta alle aziende di lavorare con un'attesa di **ritorno degli investimenti e di profitto, in coerenza anche ai principi della Costituzione**, e per la salvaguardia del sistema sanitario.

L'APPELLO ALLA POLITICA: OCCORRONO MISURE URGENTI PER SOSTENERE IL SISTEMA E SUPERARE LE CRITICITÀ'

Richiamata la necessità di una soluzione sistemica, **è necessario che a livello istituzionale le istanze della Distribuzione Intermedia trovino ascolto** e si convertano in misure concrete e realizzabili. Va ricordato a tale proposito l'Ordine del Giorno della Camera approvato nel luglio scorso che impegna il

Governo a introdurre misure e strumenti compensativi a favore della Distribuzione già nella prossima legge di Bilancio.

Tanto più in un contesto storico che vede riconosciuta, anche nei piani di investimento futuri – si pensi al PNRR – la necessità di garantire servizi territoriali, di presidio e di relazione: obiettivi non raggiungibili senza il contributo essenziale dei Distributori Farmaceutici. ●